



VERITAS
Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

CORSO DI PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

La cassetta degli attrezzi per gli attivisti territoriali

NAPOLI

Via Toledo n.353

7-8-9 e 14-15-16 maggio 2018

h. 14:00 -20:00

I corsi di A Sud sono rivolti a giovani attivisti campani, sono completamente GRATUITI e sono realizzati con il sostegno di Fondazione CON IL SUD e di Fondazione Charlemagne.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS
Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO I

7, 8, 9 maggio 2018 h. 14:00 – 20:00

Corso di progettazione di base per attivisti ambientali

Attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività di gruppo e grazie all'utilizzo di tecniche di progettazione partecipata – affiancato da docenti impegnati da anni nel settore della progettazione – il corso di base fornirà strumenti utili a sviluppare le proprie idee trasformandole in proposte progettuali, studiare strategie di fundraising e imparare a cercare e scegliere i bandi adatti alle proprie esigenze.

Il corso rispetterà le seguenti tempistiche: fase teorica dalle 14.00 alle 16.45, pausa di mezz'ora, esercitazioni e presentazioni di gruppo nella seconda parte della giornata. Il terzo giorno l'esercitazione si svolgerà di mattina per lasciar spazio all'approfondimento sul fundraising nella fase conclusiva.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

7 maggio

Durante la prima giornata è prevista un'introduzione al corso in cui verranno condivisi contenuti e obiettivi formativi. Saranno poi forniti gli strumenti indispensabili per chi si avvicina per la prima volta al mondo della progettazione: dagli elementi chiave per un'idea progettuale di successo alla presentazione della metodologia del Project Cycle Management – PCM.

Nella seconda parte della giornata il corso si concentrerà sull'analisi del contesto, permettendo di individuarne i problemi e le relazioni causa effetto. La prima esercitazione di gruppo sarà rivolta alla definizione di un albero dei problemi e del suo rispettivo albero degli obiettivi.

14:00 - 16.45

1. *Presentazione del corso*

La prima parte della prima giornata prevede un'introduzione ai contenuti e agli obiettivi formativi del corso. È previsto un momento di presentazione dell'associazione, dei docenti e dei corsisti che saranno invitati a compilare un questionario che verrà utilizzato per valutare le competenze in entrata.

2. *L'ideazione: cosa rende la nostra idea progettuale vincente?*

Presentazione della cassetta degli attrezzi per la progettazione: dall'idea al progetto, come tradurre le idee in attività e come concretizzarle nei limiti di un bando.

3. *Il Project Cycle Management: dalla definizione di progetto all'analisi delle fasi della progettazione*

Presentazione della metodologia PCM elaborata dalla Commissione europea per la gestione dei progetti. Approfondimento su ognuna delle 5 fasi: programmazione, identificazione, formulazione, implementazione, valutazione.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

17:15 - 20:00

4. L'albero dei problemi: dall'analisi di un problema alla costruzione degli obiettivi progettuali

Come analizzare e risolvere i problemi che abbiamo di fronte attraverso una strategia progettuale. Identificazione delle relazioni causa-effetto, degli ambiti di intervento, degli attori e dei loro bisogni. Costruzione di una gerarchia dei problemi e definizione degli obiettivi. Utilizzo di esempi a partire da progetti già finanziati.

5. Esercitazione: creazione di gruppi di progettazione divisi per aree di interesse, analisi di un problema e sviluppo degli obiettivi.

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi (max 10) in base ai temi di interesse e di azione. Ogni gruppo elaborerà e presenterà alla classe la propria analisi del contesto contenente albero dei problemi e degli obiettivi.

8 maggio

14.00/16.45

1. Il workplan

Attraverso la presentazione di un progetto esistente, verrà spiegato come strutturare un workplan, organizzando l'intervento del progetto in Macro Attività (o workpackage) e assegnando ad ogni macro attività: obiettivi, tempi di realizzazione, risorse (umane e materiale) coinvolte, prodotti (delivrables, outputs).

2. Definizione delle attività e dei risultati attesi anche in relazione alle risorse

Presentazione di un workplan di un progetto reale come esempio: quadro per la stesura della descrizione delle attività, degli obiettivi, delle risorse e delle competenze necessarie, il ruolo partner. Spunti per il Gantt e il budget.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

17.15/20.00

3. Esercitazione: elaborazione di un workplan

I corsisti, divisi negli stessi gruppi del giorno precedente, elaboreranno un workplan a partire dagli obiettivi definiti nella precedente attività di gruppo. Restituzione alla classe.

9 maggio

L'ultima giornata di corso prevede un focus sui bandi: a partire dalla presentazione delle opportunità nazionali ed europee per il contesto di riferimento, fino all'analisi di un bando e all'esercitazione sul rispettivo formulario.

La seconda parte del modulo, sul fundraising, vuole fornire ai partecipanti del corso una panoramica generale del fundraising e delle sue potenzialità. Dopo un momento introduttivo sui principi e le attività proprie del fundraising, i due moduli successivi approfondiranno due strumenti di particolare rilevanza in ambito associativo o di movimento: il crowdfunding online e il 5x1000. I moduli saranno accompagnati da esempi virtuosi (e non) di comunicazione e campagne di fundraising.

14.00/16.45

1. La bandistica nazionale ed europea

Verranno presentate le opportunità presenti a livello nazionale ed europeo per il contesto di riferimento, fornendo indirizzi utili e consigli per monitorare le opportunità disponibili.

2. Analisi di un bando nazionale

Guida alla lettura e all'analisi di un bando: requisiti di ammissibilità, analisi delle priorità e degli ambiti di intervento, definizione dei beneficiari e della tempistica, analisi dei vincoli economici e procedurali.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

3. Esercitazione: sviluppo della proposta progettuale

L'ultima esercitazione di gruppo prevede lo studio e l'analisi di un bando e del relativo formulario e la stesura di un'idea progettuale a partire da quanto appreso nelle giornate precedenti.

17:15/20.00

4. Introduzione al fundraising: principi, attività e contesti d'applicazione.

Questo modulo si apre con una introduzione al fundraising. Verranno confrontati la storia, gli impatti e i significati di questo nuovo approccio confrontando il contesto anglo-americano da cui proviene e quello italiano in cui si sta diffondendo. Verranno trattati i principi del fundraising, i suoi tempi e le parole chiave di riferimento. Infine, verrà presentata una panoramica delle attività che si fanno ricadere sotto le attività di fundraising.

5. Focus 1: Strutturare una campagna di crowdfunding online

La seconda parte prenderà in esame uno strumento che registra una netta crescita in termini di interesse e uso: il crowdfunding. Verrà fornita una panoramica delle piattaforme italiane per il crowdfunding e gli strumenti per scegliere in maniera appropriata. Particolare attenzione verrà data al lavoro di preparazione di una campagna di crowdfunding:

- tempi, team, risorse economiche e premi a disposizione;
- narrativa, prodotti audiovisivi;
- costruzione delle liste, campagna di comunicazione online e offline.

6. Focus 2: 5x1000, una risorsa da sfruttare.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

L'ultimo modulo presenterà un altro strumento fondamentale per le associazioni no profit: il 5x1000.

- Cos'è, come funziona e i dati sull'impatto che ha nel Terzo settore.
- Come accreditarsi per ricevere il 5x1000.
- I tempi di una campagna 5x1000
- Narrativa, prodotti audiovisivi, costruzione liste
- Campagna di comunicazione online e offline.

7. Valutazione del corso

Somministrazione di un questionario per valutare le competenze in uscita dei partecipanti e la qualità generale del corso.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

MODULO II

14, 15 e 16 maggio 2018 h. 14:00 – 20:00

Corso di comunicazione ambientale per attivisti

Attraverso lezioni frontali, esercitazioni e attività di gruppo il corso fornirà agli attivisti gli strumenti per impostare un piano di comunicazione digitale e non: dal lavoro di ufficio stampa alla strutturazione dei comunicati, dalla creazione di siti internet di facile utilizzo, alle regole fondamentali nella gestione dei social network, alla creazione di mailing list e alla gestione dei contatti.

14 maggio

COMUNICARE A MEZZO STAMPA, COMUNICARE CON LA STAMPA

Nella prima giornata di corso verranno forniti gli elementi di base per raccontare le emergenze ambientali territoriali, passando in rassegna i vari linguaggi da utilizzare a seconda del pubblico di riferimento. Si analizzeranno le modalità di narrazione rivolte al pubblico, dal racconto giornalistico ad altre tipologie di racconto, come lo storytelling. Si forniranno inoltre le conoscenze di base per rendere efficaci le comunicazioni rivolte alla stampa, creare e mantenere propri canali di comunicazione e curare i rapporti con il mondo dell'informazione.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

1. *Cos'è una notizia e come si racconta*

Il modulo spiegherà come trovare e gestire le fonti primarie di un'inchiesta. Come riuscire a valorizzare le informazioni di cui si è entrati in possesso e come costruire un racconto capace di renderle avvincenti. Seguirà un laboratorio pratico.

2. *Scrivere un comunicato stampa*

Il modulo spiegherà come elaborare in maniera efficace un comunicato stampa, in che maniera rendere di impatto per i giornalisti quello che vogliamo comunicare e che priorità dare alla serie di informazioni che si vuole fornire. Seguirà laboratorio pratico.

3. *Organizzare una conferenza stampa*

Il modulo affronterà il tema della convocazione dei media spiegando come fare in modo di garantire una presenza ampia e funzionale di giornalisti alle conferenze stampa, come fare in modo che quello che comunichiamo non venga reso in maniera parziale e distorta.

4. *I rapporti con i media e l'ufficio stampa*

Il modulo si concentrerà sul lavoro di relazione con giornalisti e testate, su come tenerlo vivo prescindendo dai momenti in cui la stampa è già concentrata sul lavoro dei comitati e come gestire un database di contatti stampa.

5. *Costruire le mailing list*

Il modulo offrirà una panoramica sugli strumenti gratuiti che è possibile utilizzare per creare liste di contatti profilate, in modo da differenziare le comunicazioni da inviare ai diversi tipi di contatti.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

15 maggio

STRUMENTI DEL MESTIERE

Nella seconda giornata di corso si passeranno in rassegna gli strumenti pratici (e gratuiti) messi a disposizione dalle nuove tecnologie per massimizzare l'impatto e la diffusione dei contenuti giornalistici e di comunicazione prodotti. In particolare, si approfondiranno le tecniche per un utilizzo efficace dei social network - con particolare attenzione all'utilizzo di *Facebook* - e si guideranno gli studenti nella realizzazione di un sito web di base attraverso alcuni degli strumenti web gratuiti a disposizione. Inoltre, si illustreranno i servizi web per realizzare grafiche semplici ed efficaci, per realizzare brevi video e per impaginare ed inviare newsletter e bollettini tematici rivolti alla cittadinanza.

1. La comunicazione mediante social network

Il modulo si concentrerà sulla comunicazione attraverso social media e dell'importanza di un lavoro che sia sistematico e ben organizzato. Sarà offerta una panoramica sui social network a disposizione, con un particolare approfondimento sull'utilizzo di Facebook.

2. Elementi di grafica

Il modulo si concentrerà sui software gratuiti disponibili online per produrre in maniera veloce ed efficiente prodotti grafici o per modificare immagini a nostra disposizione, in modo da garantire a tutti la possibilità di creare grafiche senza possedere programmi professionali e costosi.

3. Piattaforme per la costruzione di siti web

Il modulo illustrerà le principali piattaforme online per la creazione di siti e pagine internet in maniera gratuita e semplici da aggiornare.

4. L'elaborazione di una newsletter

Il modulo fornirà le conoscenze per la strutturazione sia grafica sia di contenuto di newsletter complesse che raccontino le attività e comunichino a più persone, garantendo fruibilità e attenzione alla forma.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

5. La comunicazione video

Il modulo introdurrà all'utilizzo di Windows Movie Maker, alla creazione di brevi video e al modo di utilizzarli per comunicazione in maniera efficace sui social network.

16 maggio

TOXIC TOUR - Workshop sul campo

con:

Amalia De Simone (giornalista d'inchiesta, Corriere.it) e

Giuseppe Manzo (giornalista ambientale, FanPage, Nelpaese)

Partenza ore 14.00
da **Piazza Garibaldi**

Info e Contatti:

Rita Cantalino

3921341442

ritacantalino@asud.net

PROGRAMMA DEL TOXIC TOUR

I partecipanti al corso saranno coinvolti in un workshop pratico che attraverserà alcuni luoghi campani paradigmatici per livelli di contaminazione e conflittualità sociale, al centro di numerose inchieste e servizi giornalistici. Le visite saranno accompagnate da due giornalisti campani affermati nel campo dell'inchiesta e della cronaca con particolare riferimento alle ecomafie e alle responsabilità penali e politiche connesse alla gestione



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

dei rifiuti etc.... che guideranno i discenti nelle tecniche giornalistiche utilizzate per realizzare i propri reportage.

ITINERARIO

L'itinerario del tour prevede di visitare le seguenti zone:

NAPOLI EST [Stabilimento Q8]

La zona di Napoli Est è passata da area industriale cittadina a cimitero di strutture dismesse e spazi sconfinati lasciati all'abbandono ed al degrado. Ma soprattutto è un territorio profondamente inquinato dalle attività industriali installate lungo i decenni, in particolar modo delle raffinerie. Dal 1998 le ex aree industriali di Napoli Est è un sito di interesse nazionale da bonificare. Ad oggi nessuna opera di riqualificazione del territorio è stata portata a termine.

TRIANGOLO DELLA MORTE

Acerra: Inceneritore; discarica Pellini

Caivano: veleni

Afragola: zona stazione Tav, regi lagni e centri commerciali

La rivista internazionale The Lancet Oncology, nel 2005, attraverso una ricerca di Alfredo Mazza aveva definito l'area di Acerra-Nola-Marigliano, zone che si trovano a nord di Napoli, "Il triangolo della morte". L'area è poi cresciuta, diventando uno spaventoso poligono che comprende Caivano, Orta di Atella, Crispano, Cardito, Afragola, Giugliano, Frattaminore. Oggi, nella zona nord di Napoli i veleni si estendono sottoterra e inquinano le falde acquifere.



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE





VERITAS

Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

Prepararsi al Toxic Tour

RASSEGNA STAMPA

Di seguito una bibliografia essenziale di articoli (inchieste e reportage) pubblicati su testate locali e nazionali riguardanti i luoghi interessati dal Toxic Tour, la cui lettura è consigliata ai partecipanti al workshop sul campo.

[Napoli Est. Inquinamento ambientale a Napoli, le immagini mai viste](#)

Amalia de Simone (Corriere.it 2017)

[Nelle terre di Gomorra](#)

Amalia De Simone (con W. Medolla e S. Petricciuolo. trasmessa su Current Tv)

[Terra dei Fuochi, picco di tumori tra gli archeologi della Tav](#)

Amalia De Simone (videoinchiesta per Corriere.it)

[Nelle terre del Biocidio](#)

Giuseppe Manzo (Global Project 2013, inserito nel libro Il Paese dei veleni)

[Terra dei fuochi, roghi e scontro sui dati](#)

Giuseppe Manzo (Nelpaese 2017)

[La guerra dei fuochi](#)

Giuseppe Manzo (Radio Televisione Svizzera RSInews 2017)

[Brucia tutto](#)

Giuseppe Manzo e Lorenzo Giroffi (Radio Televisione Svizzera RSInews 2017)

[Dna bucato: Corrmazz](#)

Giuseppe Manzo (Corriere del mezzogiorno 2011)

[Il Vesuvio brucia: i roghi lambiscono le discariche](#)

Amalia De Simone (Videoinchiesta per Corriere.it)



Un progetto di:



Con il sostegno di:



FONDAZIONE CHARLEMAGNE

